

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-1711 del 10/04/2018
Oggetto	DPR n. 59/2013 e s.m.i. Ditta Davines S.p.A. per l'insediamento sito in Via Calzolari Don Angelo s.n.c.. Adozione di AUA . Pratica SUAP n. Class.2017.VI/9.5/82
Proposta	n. PDET-AMB-2018-1811 del 10/04/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno dieci APRILE 2018 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31 ottobre 2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- La Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Parma;

VISTI:

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 114/2017;
- la nomina conferita con DDG n. 118/2017 e Determinazione n. 1041 del 15/12/2017;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP del Comune di Parma in data 22/11/2017 prot.n. 244214 pervenuta ad Arpae solo in data 26/01/2018 ed acquisita a protocollo n. PGPR/2018/1879, presentata dalla Ditta DAVINES S.p.A. nella persona del Sig. Davide Bollati in qualità di legale rappresentante, con sede legale

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpae.emr.it

sita in Comune di Parma, via Tommaso Ravasini, n. 9/A CAP 43126 e stabilimento siti in Comune di Parma via Calzolari Don Angelo s.n.c. CAP 43126, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447 per il quale la Ditta ha fornito valutazione di impatto acustico firmata da un tecnico competente in acustica ambientale;**
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, come dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "Fabbricazione di profumi e cosmetici";
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

VISTI:

- la Conferenza di Servizi convocata ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della Legge 241/90 e s.m.i., tenutasi in prima seduta in data 14/02/2018 il cui verbale è depositato agli atti, nel corso della quale, è emersa, tra l'altro, la necessità di chiedere integrazioni;
- il parere favorevole per quanto di competenza in merito alle emissioni in atmosfera espresso dal Comune di Parma in data 14/02/2018 prot. n. 36211, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 1);
- la documentazione integrativa pervenuta direttamente dalla Ditta ed acquisita al protocollo Arpae n. PGPR/2018/4854 del 05/03/2018;
- la seconda seduta della Conferenza di Servizi di cui sopra, tenutasi in data 15/03/2018, il cui verbale è depositato agli atti;
- la relazione tecnica favorevole con prescrizioni di Arpae Sezione Provinciale di Parma prot. n. PGPR/2018/3885 del 21/02/2018, depositata agli atti;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- il parere favorevole con prescrizioni di IRETI S.p.A. prot. n. RT003969-2018-P del 14/03/2018 acquisito al protocollo Arpae n. PGPR/2018/5688 del 14/03/2018, allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
- il parere favorevole espresso da AUSL Distretto di Parma –Str. Organizz. Terr. S.I.S.P. Parma/Sud Est prot. n. 16990 del 13/03/2018, acquisito al protocollo Arpae n. PGPR/2018/5618 del 13/03/2018, allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);
- il parere favorevole per quanto di competenza in merito alla matrice rumore espresso dal Comune di Parma in data 19/03/2018 prot. n. 59911 ed acquisito al protocollo Arpae n. PGPR/2018/6127 del 20/03/2018, allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 4);
- l'ulteriore documentazione della Ditta, costituita da alcune precisazioni in merito agli impianti medi di combustione, trasmesse dal SUAP in data 23/03/2018 prot. n. 64169 ed acquisite al protocollo Arpae n. PGPR/2018/6502 del 23/03/2018, in cui, in particolare, si rileva la rettifica del dato relativo alla potenza termica nominale dell'impianto originante l'emissione E08 che risulta essere dichiarata pari a 934 kW invece che pari a 1000 kW, potenza dichiarata dalla Ditta nella documentazione iniziale e nella seduta di Conferenza di Servizi del 14/02/2018;
- il parere per quanto di competenza espresso da IRETI SpA in data 27/03/2018 prot. n. RT004558-2018-P ed acquisito al protocollo Arpae n. PGPR/2018/6674 del 27/03/2018, allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 5), in merito alle disposizioni indicate dall'art. 18 del Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione di ATO 2 riguardanti l'allaccio alla pubblica fognatura;
- il parere favorevole per quanto di competenza in merito agli scarichi idrici espresso dal Comune di Parma in data 28/03/2018 prot. n. 69947 ed acquisito al protocollo Arpae n. PGPR/2018/6838 del 29/03/2018, allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 6), in merito anche alle disposizioni indicate dall'art. 18 del Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione di ATO 2 riguardanti l'allaccio alla pubblica fognatura;

CONSIDERATO CHE:

per le emissioni in atmosfera come riportato nella depositata relazione tecnica di Arpae Sezione Provinciale prot. n. PGPR/2018/3885 del 21/02/2018:

“ ...

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

1. *risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;*
2. *l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, consiste nella "Fabbricazione di profumi e cosmetici" e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono adeguatamente descritte;*
3. *la ditta non è assoggettabile agli obblighi del DLgs. n. 105/2015 di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;*
4. *i combustibili sono conformi al Titolo III del D.Lgs. 152/2006;*
5. *è stato verificato che la ditta non svolge un'attività rientrante tra quelle indicate nella parte II , dell'All. III della Parte V del DLgs.152/2006 (emissioni di C.O.V.);*
6. *le operazioni di carico delle materie prime allo stato liquido che arrivano allo stabilimento in autobotti (alcool ed ammoniacca) nei serbatoi saranno effettuate a ciclo chiuso con recupero dei gas e senza emissione di vapori in atmosfera;*
7. *l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia attualmente disponibile;*
8. *la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche ed alla quantità delle sostanze da contenere;*
9. *l'attività della ditta è svolta su due turni per 16 ore/giorno, ma talune emissioni, per motivi di sicurezza, sono mantenute attive per 24 ore/giorno.*
10. *è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;*
11. *è stata dichiarata la presenza di impianti termici soggetti al Titolo II del DLgs. 152/06 smi:*
EMISSIONI E10 – E11 – E12 caldaie a condensazione a metano
12. *è stata verificata la presenza di impianti non sottoposti al Titolo I come previsto da art. 272 comma 5 del Dlgs 152/06 e s.m.i.*
EMISSIONE E29 mensa aziendale
..."

CONSIDERATO che per la matrice scarichi idrici

l'art. 104 comma 2 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. stabilisce che "In deroga a quanto previsto al comma 1, l'autorità competente, dopo indagine preventiva, può autorizzare gli scarichi nella stessa falda delle acque utilizzate per scopi geotermici, delle acque di infiltrazione di miniere o cave o delle acque pompate nel corso di determinati lavori di ingegneria civile, ivi comprese quelle degli impianti di scambio termico";

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpa.e.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpa.e.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

il comma 2 dell'art. 111 della L.R. 3 del 1999 s.m.i. in cui si legge che *"Alle Province è delegato altresì: a) il rilascio dell'autorizzazione allo scarico delle acque utilizzate per scopi geotermici, delle acque di infiltrazione di miniere o cave, delle acque pompate nel corso di determinati lavori di ingegneria civile , ivi comprese quelle degli impianti di scambio termico..."*;

la sopra richiamata Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13;

nella domanda di AUA sopra indicata la Ditta dichiara che *"...la documentazione relativa agli scarichi R1, R2 e R3 sopra richiamati è allegata alla istanza presentata dalla Ditta per la concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso geotermico, istanza che si è conclusa con Determinazione di Arpae SAC n. DET-AMB_2017-5421 del 11/10/2017 e che nulla è modificato in merito a tale documentazione. Chiede quindi per la domanda di AUA di utilizzare tale documentazione..."*;

nella domanda sopra richiamata la Ditta dichiara *"...L'acqua prelevata da pozzi, verrà utilizzata per scambiare energia con le pompe di calore. L'acqua verrà immessa in uno scambiatore di calore in acciaio inossidabile, in cui avverrà lo scambio termico per poi essere restituita in falda senza subire alcun trattamento chimico e mantenendo un ΔT impostato non superiore a 4-5°C in regime invernale e non superiore a 5°C in regime estivo...il prelievo dell'acqua avverrà a "monte" della falda e la restituzione a "valle" della stessa...acque prelevate dalla falda per uso geotermico e reimmesse nella stessa falda dopo l'uso..."*;

la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-5421 del 11/10/2017 avente per oggetto *"Demanio Idrico, R.R. n.41/2001 artt. 5, 6 c Davines SpA - domanda 28.04.2016 di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso geotermico e irrigazione aree verdi, dalle falde sotterranee in Comune di Parma (PR), loc. Roncopascolo. concessione di derivazione. proc PR16A0017. Sinadoc 34185"*;

lo scarico ricade in area poco vulnerabile, così come individuato dalla Provincia di Parma nella Variante al P.T.C.P. -Approfondimento in materia di Tutela delle Acque;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i

titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013 e s.m.i., l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta DAVINES S.p.A. con legale rappresentante il Sig. Davide Bollati, con sede legale sita in Comune di Parma, via Tommaso Ravasini, n. 9/A CAP 43126 e stabilimento siti in Comune di Parma via Calzolari Don Angelo s.n.c. CAP 43126 comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici

di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Parma del 28/03/2018 prot. n. 69947 (Allegato 5) e nei pareri di IRETI SpA prot. n. RT003969-2018-P del 14/03/2018 e prot. n. RT004558-2018-P del 27/03/2018 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

di specifica competenza Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, che si individuano come di seguito:

R1 (così individuato nella documentazione allegata)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- tipo di reflu scaricato: acque prelevate dalla falda per uso geotermico (impianto di scambio termico tramite pompa di calore) e reimmesse nella stessa falda dopo l'uso (open loop);
- corpo idrico ricettore: acque sotterranee (stessa falda da cui tali acque sono prelevate);
- bacino: Parma;
- volume scaricato: 133.361 m³/anno;
- portata massima: 13,0 l/s;

R2 (così individuato nella documentazione allegata)

- tipo di reflu scaricato: acque prelevate dalla falda per uso geotermico (impianto di scambio termico tramite pompa di calore) e reimmesse nella stessa falda dopo l'uso (open loop);
- corpo idrico ricettore: acque sotterranee (stessa falda da cui tali acque sono prelevate);
- bacino: Parma;
- volume scaricato: 133.361 m³/anno;
- portata massima: 13,0 l/s;

R3 (così individuato nella documentazione allegata)

- tipo di reflu scaricato: acque prelevate dalla falda per uso geotermico (impianto di scambio termico tramite pompa di calore) e reimmesse nella stessa falda dopo l'uso (open loop);
- corpo idrico ricettore: acque sotterranee (stessa falda da cui tali acque sono prelevate);
- bacino: Parma;
- volume scaricato: 133.361 m³/anno;
- portata massima: 13,0 l/s;

nel rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle seguenti prescrizioni così come indicate nella relazione tecnica di Arpae Sezione Provinciale di Parma del 21/02/2018 prot. n. PGPR 3885 in cui si legge:

"...In riferimento all'impianto di geoscambio a ciclo aperto, come da DET-AMB-2017-5421 dell'11/10/2017 della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Arpae, si rammenta la necessità, ai fini dell'autorizzazione allo scarico, di monitorare sia i fenomeni di corto circuitazione termica, sia l'efficienza del ciclo termico.

Anche alla luce del prelievo autorizzato, avente una portata massima di 39 litri/secondo, si prescrive:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

1 al fine di verificare fenomeni di corto circuitazione termica sui pozzi di presa e sui pozzi di resa attivi ed eventuali variazioni nei parametri chimico fisici e microbiologici, si procederà alle analisi chimico fisiche e microbiologiche delle acque prelevate, con 2 analisi all'anno per due anni per ogni pozzo di presa e di resa attivo. Il campionamento andrà effettuato contestualmente su tutti i pozzi attivi nella stessa giornata e con lo stesso regime termico attivo, adottando all'interno della giornata il regime termico con maggiore intensità che determina il maggiore prelievo di liquido di scambio. Per regime termico si intende quello dipendente dall'impostazione del sistema in ragione di una curva climatica o di particolari schedulazioni per il riscaldamento dell'acqua calda sanitaria. A partire dall'entrata in esercizio dell'impianto di geoscambio si procederà a 2 campagne di monitoraggio per 2 anni, eseguendo come prima la campagna più ravvicinata in ordine temporale dalla data di avvio dell'esercizio:

- campagna invernale, nel mese di dicembre;
- campagna estiva, a scelta nel periodo giugno/luglio;

2 nella seguente tabella I parametri analitici da monitorare:

Parametri analitici

Parametro	Unità di misura
pH	unità di pH
Temperatura	°C
Escherichia Coli 37°C	U.f.c.
Durezza (CaCO ₃)	mg/l
Conducibilità elettrica (a 20°C)	µS/cm
Bicarbonati (HCO ₃ ⁻)	mg/l
Cloruri (Cl ⁻)	mg/l
Solfati (SO ₄ ⁼)	mg/l
Nitrati (NO ₃ ⁻)	mg/l
Nitriti (NO ₂ ⁻)	mg/l
Ammoniacca (NH ₄ ⁺)	mg/l
Fluoruri (F ⁻)	µg/l
Ossidabilità (Kubell)	mg/l
Calcio (Ca)	mg/l
Magnesio (Mg)	mg/l
Potassio (K)	mg/l
Sodio (Na)	mg/l
Ferro (Fe)	µg/l
Manganese (Mn)	µg/l
Arsenico (As)	µg/l
Boro (B)	µg/l
Cromo totale (Cr)	µg/l

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Parametro	Unità di misura
Nichel (Ni)	µg/l
Piombo (Pb)	µg/l
Rame (Cu)	µg/l
Zinco (Zn)	µg/l

2 al termine dei due anni come sopra descritti, per ulteriori e successivi 3 anni i parametri di cui al punto 1 andranno sostituiti con i seguenti: pH, temperatura in °C, Escherichia coli 37 °C in U.f.c., conducibilità elettrica (a 20 °C) in µS/cm. Rimarranno inalterati le frequenze ed i periodi di campionamento.

3 I risultati delle analisi andranno trasmessi ad Arpae, avvalendosi di Posta Elettronica Certificata all'indirizzo aopr@cert.arpa.emr.it.

4 I risultati di cui sopra potranno essere trasmessi anche contestualmente a quanto già previsto dall'art. 8.1 dell'atto di concessione di cui alla DET-AMB-2017-5421 dell'11/10/2017 della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Arpae (quindi con cadenza annuale)...";

nonché delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere di AUSL Distretto di Parma prot. n. 16990 del 13/03/2018 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e anche delle seguenti disposizioni per gli scarichi R1, R2 e R3:

- 1) Il Titolare dello scarico dovrà comunicare preventivamente ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma e Sezione Provinciale di Parma l'attivazione dello scarico.
- 2) I reflui dovranno essere immessi nel corpo idrico ricettore sopra identificato nel rispetto dello stesso e dell'ambiente circostante. Nello specifico, la temperatura delle acque reflue scaricate potrà differire al massimo di 5 °C rispetto alla temperatura delle acque prelevate, così come dichiarato dal Richiedente nella documentazione tecnica pervenuta; per tutti gli altri parametri non vi deve essere variazione tra i valori misurati nell'acqua prelevata ed in quella scaricata.
- 3) La rete interna di prelievo e di scarico deve mantenere caratteristiche costruttive e di conservazione tali da assicurare la migliore funzionalità e da evitare fenomeni di inquinamento delle falde. Contestualmente alla domanda di rinnovo, il Titolare dello scarico dovrà presentare una dettagliata relazione attestante lo stato delle condotte. In ogni caso ogni intervento previsto e/o programmato dovrà essere conforme alla documentazione tecnica presentata presso gli uffici. In particolare, qualora dalle analisi delle acque di falda dovesse emergere la necessità di inserire filtri

per la riduzione del contenuto di composti insolubili, tale modifica dovrà essere tempestivamente comunicata ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, accompagnata dalla necessaria documentazione tecnica, ai fini della valutazione e della preventiva emissione di specifico provvedimento del caso.

4) Tutti i punti di presa e di resa delle acque di falda dovranno essere facilmente ispezionabili e disponibili per l'eventuale prelievo da parte dell'ente preposto al controllo.

5) Tutta l'acqua restituita in falda deve derivare unicamente dall'utilizzo geotermico. I pozzi di prelievo e restituzione in falda per circuiti di scambio termico devono essere destinati ad uso esclusivo del ciclo previsto per l'impianto termico. Non devono essere effettuati trattamenti delle acque utilizzate a base di additivi; saranno ammessi soltanto impianti meccanici di trattamento che non alterino la composizione delle acque, tuttavia da autorizzarsi preventivamente.

6) Qualora lo scarico dovesse assumere caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle qui autorizzate, è fatto obbligo, prima dell'attivazione di tali interventi, della presentazione di una richiesta di modifica dell'A.U.A., ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013, con allegato l'aggiornamento della documentazione tecnica presentata a corredo della presente autorizzazione.

7) Si precisa che ogni analisi eseguita dovrà essere inviata ad Arpae Sezione Provinciale di Parma secondo le modalità indicate nella Relazione Tecnica del 21/02/2018 e sopra richiamata. Nel caso si fosse impossibilitati all'esecuzione di tali autocontrolli, questo andrà adeguatamente comunicato ad Arpae Sezione Provinciale di Parma.

8) Il Titolare dello scarico dovrà garantire la regolare gestione e manutenzione dell'intero sistema di scambio termico, inclusi i pozzi di captazione e reimmissione. Il Titolare dello scarico dovrà mantenere presso l'attività il cui scarico è autorizzato con la presente, a disposizione degli Organi di controllo, un apposito registro indicante per ciascun singolo intervento di gestione, monitoraggio, manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria effettuato su qualsiasi componente dell'intero sistema di scambio termico:

a. cause, procedure e obiettivi con indicazione del personale (interno o esterno) cui l'intervento è stato affidato;

b. date di inizio e fine dell'intervento.

Si precisa che detto registro dovrà essere mantenuto presso l'attività per tutta la durata dell'autorizzazione allo scarico e per un ulteriore anno.

9) Il Titolare dello scarico dovrà redigere una relazione riassuntiva annuale, firmata dal responsabile tecnico e dal Titolare dello scarico, riguardante il funzionamento dell'impianto di scambio termico

(specificando i volumi di prelievo e di reimmissione) e gli interventi compiuti nel corso dell'anno precedente nonché il quantitativo e la destinazione degli eventuali residui del processo prodotti. Tale relazione annuale dovrà essere puntualmente inserita nel registro di manutenzione/gestione di cui sopra oppure, in alternativa a tale inserimento, il titolare dello scarico potrà indicare direttamente nel predetto registro, in modo chiaro e dettagliato, le operazioni effettuate. In ogni caso il registro dovrà comunque contenere copia dell'attestato di trasporto e consegna a smaltimento degli eventuali rifiuti del processo prodotti e smaltiti.

10) In caso si verifichino imprevisti tecnici, malfunzionamenti o disservizi ad un qualsiasi componente dell'intero sistema di scambio termico che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento, garantendo, per quanto possibile, il rapido ripristino della situazione autorizzata. Di tali eventi dovrà essere data immediata comunicazione Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma e Sezione Provinciale di Parma, indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il ripristino della normalità; dovrà essere altresì data comunicazione ai medesimo Ente sopraindicato dell'avvenuto ripristino dello scarico alle condizioni a regime.

per le emissioni in atmosfera l'adozione è subordinata specificatamente, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., anche alle seguenti disposizioni, così come riportato nella depositata relazione tecnica di Arpae Sezione Provinciale prot. n. PGPR/2018/3885 del 21/02/2018:

"...

EMISSIONE N. 01 *Impianto di estrazione S.O.V.*

Gli effluenti che si generano durante le fasi lavorative svolte

- *nel locale AMB.PRO.1 (R5 – R4 – C108),*
- *locale lavaggio produzione*
- *locale lavaggio confezionamento*

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- AMB.PRO.2 (M1 tinte, M2 tinte)
- AMB.PRO.3 (turboemulsori per tinte, macchina permanente)

devono essere captati nel miglior modo possibile ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare e delle sostanze organiche volatili prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima	8 000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	16	h
Durata giorni/anno.....	240	giorni
Altezza minima.....	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Ammoniaca	5	mg/Nm ³
Sostanze Organiche Volatili (esprese come Carbonio Organico Totale)	30	mg/Nm ³
Polveri totali	10	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 02 Impianto di estrazione polveri

Gli effluenti che si generano durante le fasi lavorative svolte

- AMB.PRO.3 (aspirazione cabina pigmenti tinte)
- AMB.PRO.6 (pesatura)

devono essere captati nel miglior modo possibile ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima	10 000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	16	h
Durata giorni/anno.....	240	giorni
Altezza minima.....	8	m

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali10 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 03 Impianto di estrazione polveri.

Gli effluenti che si generano durante le fasi lavorative svolte

- AMB.PRO.4 (miscelatore, 4 turboemulsori)
- AMB.PRO.6 (camera calda, armadio MP)

devono essere captati nel miglior modo possibile ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima	4 200	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	16	h
Durata giorni/anno.....	240	giorni
Altezza minima.....	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali10 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 04 Impianto di estrazione vapori pesata alcool e ammoniaca.

Gli effluenti che si generano durante le fasi lavorative svolte nel locale infiammabili devono essere captati nel miglior modo possibile ad idoneo impianto di abbattimento delle sostanze organiche volatili prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpaie.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpaie.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Portata massima	1 700	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	240	giorni
Altezza minima.....	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Ammoniaca	5	mg/Nm ³
Sostanze Organiche Volatili (esprese come Carbonio Organico Totale)	30	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 05 Impianto di estrazione fumi saldatura.

Gli effluenti che si generano durante le operazioni di saldatura svolte nell'officina (AMB.PRO:1 – R6) devono essere captati nel miglior modo possibile ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare e delle S.O.V. prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima	1 700	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	4	h
Durata giorni/anno.....	240	giorni
Altezza minima.....	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nm ³
----------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 06 Impianto di estrazione vapori

Gli effluenti che si generano durante le fasi lavorative svolte

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpae.emr.it

- nel locale AMB.PRO.8 (turboemulsore)
- AMB.PRO.6

devono essere captati nel miglior modo possibile ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima	4 200	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	16	h
Durata giorni/anno.....	240	giorni
Altezza minima.....	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Ammoniaca	5	mg/Nm ³
Sostanze Organiche Volatili (esprese come Carbonio Organico Totale)	30	mg/Nm ³
Polveri totali	10	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 07 Impianto di estrazione vapori

Gli effluenti che si generano durante le fasi lavorative svolte nel locale AMB.PRO.6 (ATEX)

devono essere captati nel miglior modo possibile ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima	4 200	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	240	giorni
Altezza minima.....	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Ammoniaca	5	mg/Nm ³
Sostanze Organiche Volatili (esprese come Carbonio Organico Totale)	30	mg/Nm ³
Polveri totali	10	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

...

EMISSIONE N. E09 Caldaia a condensazione a metano (1.884 kWt)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno.....	16 h	
Durata giorni/anno.....	240	giorni
Altezza minima.....	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri	5	mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	100	mg/Nm ³
Ossido di carbonio.....	100	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Per quanto prescritto dal comma 1 dell'art. 294 della parte V del Dlgs 152/06, l'impianto deve essere dotato di un sistema di controllo della combustione che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile.

EMISSIONE N. 13 Gruppo elettrogeno d'emergenza a gasolio.

EMISSIONE N. 14 Pompa antincendio a gasolio.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

EMISSIONE N. 15	<i>Pompa antincendio a gasolio.</i>
EMISSIONE N. 16	<i>Laboratori di analisi e ricerca.</i>
EMISSIONE N. 17	<i>Laboratori di analisi e ricerca.</i>
EMISSIONE N. 18	<i>Laboratori di analisi e ricerca.</i>
EMISSIONE N. 19	<i>Laboratori di analisi e ricerca.</i>
EMISSIONE N. 20	<i>Laboratori di analisi e ricerca.</i>
EMISSIONE N. 21	<i>Laboratori di analisi e ricerca.</i>
EMISSIONE N. 22	<i>Laboratori di analisi e ricerca.</i>
EMISSIONE N. 23	<i>Laboratori di analisi e ricerca.</i>
EMISSIONE N. 24	<i>Laboratori di analisi e ricerca.</i>
EMISSIONE N. 25	<i>Laboratori di analisi e ricerca.</i>
EMISSIONE N. 26	<i>Laboratori di analisi e ricerca.</i>
EMISSIONE N. 27	<i>Laboratori di analisi e ricerca.</i>
EMISSIONE N. 28	<i>Laboratori di analisi e ricerca.</i>

..."

EMISSIONE N. E08 Caldaia a condensazione a metano (934 kWt)

Gli impianti su indicati sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nel "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236 e s.m.i., ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e precisamente:

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂).....	350	mg/Nm ³
Ossido di Carbonio.....	100	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273 k e 101,3 kPa.

Per quanto prescritto dal comma 1 dell'art. 294 della parte V del Dlgs 152/06, l'impianto deve essere dotato di un sistema di controllo della combustione che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile.

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Vista la tecnologia dell'impianto, per le emissioni n. 01 – 02 – 03 – 04 – 05 – 06 – 07 – 08 – 09 si ritiene che:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpae.emr.it

- la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto (art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) è valutato pari a 10 giorni. Il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- i dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto dovranno essere inviati ad Arpae – Sezione Provinciale di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae Sezione Provinciale di Parma dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto di cui al punto precedente, è fissato ad un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto sopra indicato senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente l'impianto autorizzato e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente si intende decaduto ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate;
- i monitoraggi da effettuarsi alle emissioni n. **E01, E02, E03, E04, E05, E06, E07 E08, E09** ai sensi dell'art. 269 comma 4b del D.lgs 152/06 e s.m.i e visto quanto riportato nelle norme tecniche di attuazione del "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i. devono avere una periodicità almeno annuale;
- per il controllo del rispetto dei limiti di emissione delle portate e degli inquinanti menzionati nelle singole emissioni devono essere usati i metodi previsti dalla normativa vigente;
- per l'effettuazione delle verifiche è necessario che i condotti di adduzione e scarico delle emissioni siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificamente previsto dalla normativa vigente;
- per la verifica di conformità ai limiti di emissione si deve fare riferimento ai criteri indicati nell'Allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., in particolare al punto 2.3;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- si ricorda al Gestore il rispetto degli obblighi di cui all'art. 271 comma 14 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- **per quanto concerne specificatamente gli impianti medi di combustione, si deve fare riferimento a quanto riportato al punto 5. comma 5-bis dell'Allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e all'Appendice 4-bis all'Allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;**
- Resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e qui non espressamente richiamato;
- Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.
- **I camini di emissione devono essere dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato dal metodo UNI EN 15259 e per quanto riguarda l'accessibilità devono essere garantite le norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione dagli infortuni e igiene del lavoro ai sensi del D. Lgs 81/08 e s.m.i.**

Come riportato nella depositata relazione tecnica di Arpae Sezione Provinciale prot. n. PGPR/2018/3885 del 21/02/2018:

“ ...

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

... ”

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alle condizioni di esercizio dell'impianto verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso (O₂%, CO₂%, CO%, H₂O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata .
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo che imponga al responsabile dell'impianto di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito (allegando i certificati analitici al registro), della quantità annua di indicatori di attività.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale :	Davines Spa

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpae.emr.it

Partita IVA / Codice fiscale :	00692360340
Sede legale :	Via Ravasini n. 9/A - Parma
Gestore :	Bollati Davide
Sede locale impianti :	Via Calzolari Don Angelo s.n.c. - Parma
Coordinate UTM X :	
Coordinate UTM Y :	
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	Fabbricazione di profumi e cosmetici
Settore attività CRIAER:	4.9
Indicatori di attività	
Indicatore 1:	Materie prime [kg/anno]
Indicatore 2:	Metano [kg/anno]
Parametri di esercizio	
Giorni/anno funzionamento :	240
Altezza media sbocco emissione :	8 m
Temperatura media emissioni :	310 [°K]
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni	
	kg/anno
Monossido di Carbonio (CO) :	1034 kg/anno
Biossido di Carbonio (CO ₂) :	2 233 000 kg/anno
Ammoniaca (NH ₃) :	400 kg/anno
Composti organici volatili non metanici	
(COVNM) :	2 400 kg/anno *
Ossidi di azoto (NO _x) :	1 891 kg/anno
PM (Materiale Particellare) :	1 420 kg/anno

* espressi come carbonio

per il rumore al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni eventualmente riportate nel parere del Comune di Parma prot.n. 59911 del 19/03/2018, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente provvedimento comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP del Comune di Parma si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia emissioni in atmosfera, scarichi idrici ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP del Comune di Parma. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013..

Il presente atto è trasmesso al SUAP del Comune di Parma che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Parma, IRETI SpA e AUSL Distretto di Parma –Str. Organizz. Terr. S.I.S.P. Parma/Sud Est.

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP del Comune di Parma all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore Silvia Spagnoli

Rif. Sinadoc: 2018/4104

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(Documento firmato digitalmente)

Allegato 1



Comune di Parma

Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio
Servizio Edilizia Privata- SUAP

Parma, 16.2.2018
Prot. 36241
Class. 2017.VI/9.5/82

ARPAE SAC
Via PEC

Oggetto: D.P.R. n° 59/2013 – Parere di compatibilità urbanistica, ai fini del rilascio dell'autorizzazione dell'emissione in atmosfera alla Ditta Davines SpA per l'insediamento in Via Calzolari Don Angelo – Parma.

In esito alla domanda di emissioni in atmosfera inoltrata dal Sig. Bollati Davide, in qualità di Legale Rappresentante della Ditta Davines SpA con sede legale in Parma, Via Ravasini Tommaso n.9/A per l'attività che intende svolgere nel proprio insediamento in 43126 Parma Via Calzolari Don Angelo Snc (fabbricazione di profumi e cosmetici) preso atto dell'attività svolta dalla ditta richiedente e della destinazione dell'area occupata (Zona produttiva in ambito agricolo (ZP 5) -art.3.2.46) con la presente

CERTIFICA

La conformità urbanistica dell'area con l'attività svolta.

F.to
Il Responsabile di Procedimento
Marco Giubilini

Autorità procedente: Comune di Parma. Servizio Edilizia Privata SUAP presso cui può essere presa visione degli atti.
Istruttore Amministrativo: Baracchi Grazia Maria

Allegato 2

IRETI

14-3-2018

Spett.le
Arpae Sac
aooopr@cert.arpa.emr.it

Protocollo RT003968-2018-P

Scarichi Industriali Emilia

Ns. rif.: RT005480-2018-A del 07-02-2018 e RT009347-2018-A del 05-03-2018

Vs. rif.: Suap 2017.VI/9.5/82

Oggetto: Parere di conformità ditta Davines Spa – PARMA.

In allegato alla presente si trasmette il parere di conformità relativo allo scarico S1 in pubblica fognatura della ditta in oggetto al fine dell'espressione, da parte del Comune, degli atti di competenza per l'istanza di AUA.

Le acque meteoriche cortilive e di copertura confluiscono tramite gli scarichi S3, S4 ed S5 in pubblica fognatura bianca.

Lo scarico meteorico S2 scarica nel Cavo Vallazza.

A conclusione del procedimento di emissione dell'Autorizzazione Ambientale Unica copia della stessa dovrà essere trasmessa alla scrivente Azienda, quale Gestore del Servizio Idrico Integrato, per l'effettuazione dell'attività di competenza, di controllo e gestione degli scarichi industriali in pubblica fognatura.

Si precisa infine che tutta la corrispondenza inerente la Società dovrà essere inviata alla sede di Strada S. Margherita, 6/A – 43123 – Parma.

A disposizione per ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Eugenio Bertolini



IRETI S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale n. 95
per Castelnuovo Scrivia - Tortona (AL)

Registro Imprese di Alessandria,
Cod. Fisc. e P.IVA n. 01791490343
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.

Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it

Via Piacenza 54
16138 Genova
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10151 Torino
T 011 5549111 - F 011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 Savona
T 019 840171 - F 019 84017220

Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
T 0522 2971 - F 0522 286246



Protocollo RT003963-2018-P del 14-3-2018

Scarichi Industriali Emilia

Ns. rif.: RT005480-2018-A del 07-02-2018 e RT009347-2018-A del 05-03-2018

Vs. rif.: Suap 2017.VI/9.5/82

**Oggetto: PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO
Davines Spa**

**PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA PER ACQUE
REFLUE INDUSTRIALI.**

V I S T A

la richiesta pervenuta presentata dalla Ditta Davines Spa con sede legale in Parma - Via Ravasini, 9 A, relativamente all' insediamento sito in Parma – Via Calzolari Don Angelo snc;

- il Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18/12/2006;
- la Deliberazione n. 6 del 29/08/11 di ATO2: "Regolamento del servizio di fognatura e depurazione";
- Il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;

P R E M E S S O

- che la pubblica fognatura interessata risulta essere provvista di impianto di trattamento;
- che i reflui terminali confluiscono al depuratore di PARMA OVEST;
- che l'insediamento interessato svolge attività di INDUSTRIA COSMETICA;
corrispondente all'attività prevista dalla Delibera Regionale n. 1480/2010: **Reg. Controlavaggio Filtri Impianto Osmosi/Scambio Ionico;**
- che lo scarico S1 risulta costituito da acque dei servizi igienici e mensa, acque del lavaggio dei impianti/attrezzature, laboratori di analisi e ricerca, acque di condensa delle caldaie e di controlavaggio addolcitori classificato come acque reflue di acque reflue INDUSTRIALI;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio dell'autorizzazione allo scarico nella pubblica fognatura nel rispetto delle sottoelencate prescrizioni:

- 1) **Il pozzetto di ispezione dovrà essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo. Dovrà essere reso accessibile al personale di Ireti Spa addetto ai controlli ai sensi dell'art. 28 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.**
- 2) Le acque prelevate da fonti autonome dovranno essere quantificate tramite apposito strumento di misura collocato in posizione idonea secondo quanto disposto all'art. 12 del Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione. Qualora il volume prelevato non venga interamente scaricato, la determinazione dei volumi scaricati dovrà essere oggettivata mediante l'installazione di contatori differenziali o allo scarico opportunamente installati, a cura del titolare dello scarico e giudicati idonei da Ireti Spa.
- 3) Gli effluenti prodotti nei processi produttivi e non rispondenti ai limiti massimi indicati dovranno essere trattati a cura e spese del titolare dello scarico.
- 4) I limiti di accettabilità stabiliti dalla presente autorizzazione non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.
- 5) E' vietato, ai sensi di quanto previsto all'art. 14 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione, lo scarico di reflui ed altre sostanze incompatibili col sistema biologico di depurazione e potenzialmente dannosi per i manufatti fognari e/o pericolosi per il personale addetto alla manutenzione.
- 6) Potranno essere scaricati in pubblica fognatura esclusivamente gli effluenti oggetto della presente autorizzazione e soggetti a misura, salvo permessi straordinari concessi.
- 7) **E' vietata l'immissione in pubblica fognatura di grassi, oli ed altre sostanze solide derivanti dalla lavorazione e di qualsiasi rifiuto.**
- 8) I sistemi adottati per il trattamento degli scarichi idrici dovranno essere mantenuti con opportuna periodicità. La documentazione relativa alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'autorità competente.
- 9) I fanghi prodotti negli impianti di depurazione, siano questi a matrice prevalentemente organica oppure inorganica, devono essere smaltiti correttamente secondo le normative vigenti in materia e non possono essere scaricati in pubblica fognatura.
- 10) Il volume annuo massimo scaricabile è fissato in **130000** mc.

- 11) Gli effluenti in oggetto, scaricati in pubblica fognatura, dovranno rispettare i limiti fissati dalla Tab. 3 all. 5 del D.Lgs. 152/06, colonna scarichi in fognatura.
- 12) Qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, **dovrà esserne data tempestiva comunicazione, tramite fax, al n° 0521/248946**, indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un refluò non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto precedente.

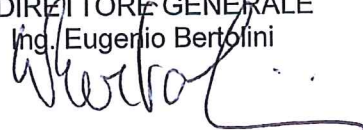
Ireti Spa si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore o nuove acquisizioni tecnico-normative.

Tali modificazioni saranno portate a conoscenza della Ditta in oggetto ed alla stessa verrà concesso un congruo termine temporale per l'adeguamento.

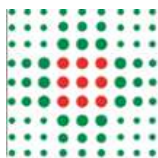
Per quanto non espressamente previsto nel presente parere di conformità si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.

Ai sensi dell'art. 128, comma 2° del D. Lgs. 152/06, i tecnici del gestore del SII sono autorizzati ad effettuare il controllo degli scarichi allacciati alla pubblica fognatura, mediante sopralluoghi ed ispezioni all'interno degli insediamenti.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Eugenio Bertolini



Allegato 3



FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0016990
DATA: 13/03/2018
OGGETTO: Istanza AUA Ditta DAVINES SPA per l'insediamento di via Calzolari Don Angelo -
43126 Comune di Parma.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Patrizia Pico

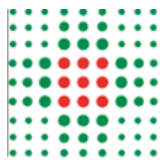
CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0016990_2018_Lettera_firmata.pdf:	Pico Patrizia	301EFF24AFD1E0D5CC73440B32D4871F 775FE6479BF4C0C01430BD96E50E90CA





**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA/SUD EST

Comune Di Parma
comunediparma@postemailcertificata.it

Agenzia Regionale Per La Prevenzione,
L'Ambiente E L'Energia Dell'Emilia
Romagna - Sezione Provinciale Di
Parma
aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Istanza AUA Ditta DAVINES SPA per l'insediamento di via Calzolari Don Angelo - 43126
Comune di Parma.

In riferimento alla istanza di AUA della ditta DAVINES S.P.A. per l'insediamento sito in Comune di Parma
Via Calzolari Don Angelo,

tenuto conto di quanto discusso in sede di Conferenza dei Servizi tenutasi in data 14.02.2018, valutate le
integrazioni pervenute in data 05.03.2018 ns. prot. 14677 e tenuto conto che:

- la ditta svolge attività di produzione di prodotti cosmetici (creme, gel, ecc.) e tricologici (shampoo, creme, gel, tinte, conditioner, lozioni, permanenti, ecc.) per il mercato del settore professionale;
- l'istanza riguarda l'autorizzazione agli scarichi, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera e il nulla osta di impatto acustico per il nuovo stabilimento di Via Calzolari Don Angelo;

si esprime parere igienico sanitario favorevole sulla pratica di cui all'oggetto.

Distinti saluti.

Il Responsabile della S.O.T. Parma Sud Est
Dott.ssa Patrizia Pico

Firmato digitalmente da:
Patrizia Pico

Responsabile procedimento:
Lucia Reverberi

Lucia Reverberi
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. SUD-EST

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

Allegato 4



Comune di Parma

Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio
Servizio Edilizia Privata- SUAP

Parma, 19/3/2018
Prot. 599/11
Class. 2017.VI/9.5/82
Sinadoc n.2018/4104

ARPAE SAC
Via PEC

Oggetto D.P.R. 59/2013– Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale Ditta DAVINES SPA, Via Calzolari Don Angelo snc – Cap. 43126 - Comune di Parma. Parere

Si prende atto:

Matrice rumore

- della Relazione Previsione Impatto acustico redatto dalla Società MTLC di Milano con aggiornamento in data 10/04/2017 a firma dell'Ing. Dario Pains tecnico competente in acustica.

Si esprime con la presente parere positivo

F.to
Il Responsabile di Procedimento
Marco Giubilini

Comune di Parma. Servizio Edilizia Privata SUAP presso cui può essere presa visione degli atti.
Istruttore Amministrativo: Baracchi Grazia Maria



Allegato 5



Spett.le
Arpae Sac
aopr@cert.arpa.emr.it

Protocollo

ET004558 - 2018 - P
del 27/03/2018

Scarichi Industriali Emilia

Ns. rif.: RT11612-2018-A del 16-03-2018

Oggetto: Deroga dall'obbligo di allaccio alla fognatura scarichi da geotermia ditta Davines Spa – PARMA.

In relazione a quanto verbalizzato in sede di Conferenza dei Servizi del 15/03/2018 in merito agli scarichi originati dall'impianto di geotermia della ditta in oggetto si comunica quanto segue.

Relativamente agli scarichi R1, R2 ed R3 si ritiene di poter derogare all'obbligo di allaccio previsto dall'art. 18 del vigente Regolamento del Servizio di Fognatura e Depurazione di Parma.

A disposizione per ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Eugenio Bertolini

IRETI S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale n. 95
per Castelnuovo Scrivia - Tortona (AL)

Registro Imprese di Alessandria,
Cod. Fisc. e P.IVA n. 01791490343
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.

Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it

Via Piacenza 54
16138 Genova
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10151 Torino
T 011 5549111 - F 011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 Savona
T 019 840171 - F 019 84017220

Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
T 0522 2971 - F 0522 286246

Allegato 6



Comune di Parma

Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio
Servizio Edilizia Privata- SUAP

Parma, 28/03/2018
Prot. 69947
Class. 2017.VI/9.5/82
Sinadoc n.2017/4104

ARPAE SAC
Via PEC

Oggetto D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59 – Istanza di AUA per la Ditta Davines SpA , Via Calzolari Don Angelo snc - 43126 Parma . Parere definitivo Matrice scarichi idrici.

Si prende atto:

- del parere IRETI SPA Prot. RT3969 del 14/03/2018 acquisito in sede di CdS in data 15/3/2018;
- della deroga espressa da IRETI SPA con prot. RT 4558 del 27/03/2018, acquisita con Prot.69100 del 27/03/2018 in merito all'obbligo di allaccio alla fognatura scarichi da geotermia della Ditta Davines SpA;

Si esprime con la presente parere positivo

F.to
Il Responsabile di Procedimento
Marco Giuffridi

Autorità procedente: Comune di Parma. Servizio Edilizia Privata SUAP presso cui può essere presa visione degli atti.
Istruttore Amministrativo: Baracchi Grazia Maria

Direzionale Uffici Comunali (DUC)
Largo Torello de Strada, 11A - 43100 Parma

Tel. 052140521 – Fax 0521218722



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.